

Credicoop insieme

All'interno > Numeri da ripresa | Il ristoro: un vantaggio per il socio | Piccole e grandi notizie | Sì, viaggiare...



Il mio personale impegno

Cari soci, innanzitutto un ringraziamento particolare a chi ha contribuito alla mia elezione per la fiducia accordatami e per l'onore che mi è stato reso conferendomi l'alto incarico di rappresentanza in qualità di Presidente della nostra Banca.

Questo nuovo ruolo sono convinto si inserisca adeguatamente nel cammino culturale del mio personale "percorso di vita" che ha sino ad oggi visto, nell'attività in campo sociale, la costante del mio impegno.

Nell'assumere questo incarico con il giusto entusiasmo ritengo sia appropriato dare uno sguardo al nostro futuro, riepilogando sinteticamente le linee guida su cui si baserà l'attività della Banca. Per prima cosa il ruolo del socio, intorno al quale deve ruotare tutto l'operato della Banca; in questo senso è mia intenzione lavorare con gli altri amministratori soprattutto perché, ognuno di noi Soci, sviluppi la consapevolezza di appartenere ad una istituzione diversa dalle altre, in quanto maggiormente vicina ai suoi bisogni e ai suoi principi.

Essere socio della Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio significa diventarne parte integrante ed instaurare

con essa un rapporto di responsabilità e aspettative reciproche e la Banca, perseguendo il dettato dell'articolo 2 della Carta dei valori del Credito Cooperativo, deve impegnare tutte le proprie risorse «nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia».

Per ottenere questi risultati si ha in animo di proseguire nel "progetto soci", avviato nel corso di questi due anni, ma si lavorerà anche all'impostazione di uno specifico regolamento soci (che sarà sottoposto all'esame dell'assemblea ordinaria del prossimo anno), mentre sul lato economico la definitiva ricopertura



Giuseppe Milan
Presidente del Consiglio di Amministrazione

>>> pagina 3

Numeri da ripresa

Lo scorso 4 maggio, l'assemblea dei soci della Banca ha valutato ed approvato il Bilancio dell'esercizio 2007. I numeri illustrati nella relazione parlano di una situazione in ripresa.

La raccolta diretta nel complesso ammonta al 31 dicembre 2007 a 410,0 milioni di euro e a fine 2007 riscontra una crescita di 6,2 milioni rispetto al valore di bilancio dell'anno precedente (+ 1,55%).

Ma per una corretta valutazione di questo valore è necessario considerare che, nel corso dell'anno 2007, la Banca ha rimborsato circa 24,5 milioni di euro di prestiti obbligazionari collocati su clientela il cui rapporto era incardinato su filiali cedute alla conclusione del periodo di amministrazione straordinaria.

Se valutato al netto di tali rimborsi, il risultato dell'anno 2007 evidenzia un progresso del comparto della raccolta diretta del + 7,64%.

Allo stesso modo va riscontrato l'andamento della raccolta indiretta che, a valori di mercato, ha subito una leggera contrazione (-1,66%), peraltro in gran parte imputabile all'andamento negativo di tutti i mercati finanziari.

In materia di operazioni di impiego, la voce di bilancio, al netto delle svalutazioni, ammonta a 272 milioni di euro e presenta un incremento di oltre 31 milioni di euro, pari al 12,88% rispetto al 2006.

A questa crescita degli impieghi, di particolare rilevanza se si considera che nel corso del 2007 le attività deteriorate si sono nel complesso ridotte di 4 milioni di euro (-17,26%), hanno contribuito in misura differente diverse componenti.

Dall'analisi dei dati emerge peraltro che oltre il 30% dei nostri crediti sia destinato al settore dei privati (famiglie consumatrici), mentre in

ambito aziende è presente una evidente concentrazione nei settori dell'edilizia e dell'immobiliare (servizi destinabili alla vendita), il cui peso complessivo risulta pari a circa il 45% dell'intero portafoglio crediti.

In ordine agli investimenti, il portafoglio titoli di proprietà a fine esercizio ammonta ad euro 131,43 milioni.

L'utile netto ammonta a euro 3,05 milioni di euro.

In termini di forbice tra tassi di raccolta ed impieghi, allo stato attuale la Banca, per scelta strategica, realizza uno spread moderato; le ragioni di questa decisione consapevole trovano, dalla parte della remunerazione della raccolta, il bisogno di mantenere solido il rapporto con i risparmiatori del territorio che non hanno mai abbandonato la Banca neppure nei passati momenti di difficoltà mentre, da



quella degli impieghi, la necessità di rientrare e riconquistare quote nel mercato del credito ritrovando la fiducia delle aziende.

Da ultimo il patrimonio aziendale, determinato dalla somma di capitale, riserve, perdite esercizi precedenti ed utile da destinare a riserve ammonta a 40,47 milioni e risulta in crescita del 6,59% rispetto al passato esercizio.

Il bilancio, sottoposto alla valutazione dell'assemblea è stato approvato dai 1.120 voci presenti in proprio o per delega senza voti contrari e con 4 astensioni.

Il ristorno: un vantaggio per il socio

Con l'approvazione del regolamento sul ristorno anche la nostra Banca potrà prossimamente dar corso a questa pratica a favore dei Soci.

Il ristorno rappresenta l'equivalente monetario del vantaggio mutualistico, del vantaggio cioè che deriva al socio di cooperativa dalla sua partecipazione alla società e dal fatto di operare con essa. Si differenzia dai dividendi perché viene attribuito in proporzione non al numero di azioni possedute, ma agli scambi mutualistici, cioè – per quanto ci riguarda – in proporzione alla quantità e alla qualità dei rapporti contrattuali che il socio intrattiene con la banca. Si differenzia anche dallo sconto perché possono beneficiarne esclusivamente i soci, mentre lo sconto può essere riconosciuto a prescindere da ogni vincolo sociale o qualità soggettiva. La possibilità di distribuire ristorni ai soci – che prima della riforma societaria era pressoché ignorata dalla nostra legislazione – viene ora espressamente prevista sia dal codice civile che dal testo unico bancario, che rinviano allo statuto sociale la determinazione dei criteri per la ripartizione dei ristorni. In coerenza con tale previsione, anche il nostro statuto contiene una sintetica disciplina dell'istituto che rinvia alle specifiche disposizioni emanate al riguardo dalla Banca d'Italia nonché ad un apposito regolamento assembleare, volto a definire i parametri di calcolo e l'ammontare dei ristorni nonché la ripartizione delle competenze in materia tra Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei Soci.

Lo schema del regolamento, approvato dall'Assemblea dei Soci del 4 maggio 2008, è stato elaborato dalla Federazione Italiana della Bcc e approvato dalla Banca d'Italia.



Piccole e grandi notizie

Tecnicamente è chiamato documentale...

In realtà si tratta di una nuova agevolazione per chi possiede un conto corrente con la nostra Banca. La sua caratteristica è che abbatte del 50% le spese di tenuta conto e azzerà quelle relative alla spedizione. Non occorre cambiare conto corrente o aprirne uno nuovo. Basta avere un collegamento internet e sottoscrivere l'assenso a ricevere la documentazione del conto in modo informatico. Tutte le informazioni sul prodotto in distribuzione dal prossimo mese di luglio sono reperibili presso le filiali della nostra Banca.



Nessuna spesa per trasferire il mutuo

Saranno a carico della Banca le spese notarili e di perizia relative alla portabilità del mutuo ovvero al trasferimento del mutuo da un'altra banca al Credicoop di Cernusco sul Naviglio. L'opportunità è una delle tante offerte dalla campagna "mutui senza pensieri" che prenderà il via nel prossimo mese di luglio. Tra le varie modalità di mutuo, significativa è la formula "mutuo flessibile" che permette di scegliere, senza cambiare il mutuo, se avere un tasso fisso o uno variabile. Tutti i dettagli sono disponibili presso le nostre filiali.



Uno strano articolo

Il titolo a quattro colonne apparso su un fac-simile di Gazzetta dello Sport recitava: «Credicoop nel caos, Milan non regge alla pressione: "MI DIMETTO!!! (da allenatore)...»». Dopo un primo attimo di smarrimento, leggendo il testo si apprendeva che la news riguardava la cronaca della partecipazione al 6° torneo nazionale di calcetto del Credito Cooperativo della squadra del Credicoop di Cernusco sul Naviglio. La manifestazione si è tenuta nel fine settimana dal 31 maggio al 2 giugno a Desenzano del Garda, con la presenza di 120 squadre in rappresentanza delle Bcc e società del Credito Cooperativo Italiano. Sui risultati calcistici della nostra squadra ci limitiamo a riportare le dichiarazioni del Presidente Milan, accompagnatore ufficiale, allenatore e General Manager: "avevo un sogno, ma questo è stato un incubo". Ma come tutti ben sanno l'importante è partecipare...

>>> dalla prima

Il mio personale impegno

delle perdite d'esercizio riscontrate a suo tempo dall'Amministrazione Straordinaria permetterà, da una parte, di tornare a distribuire dividendi e, dall'altra, di attivare il nuovo istituto del ristorno, secondo il deliberato dell'ultima assemblea del 4 maggio scorso. Peraltro è indispensabile ricordare che lo Statuto Sociale prevede anche doveri da parte dei Soci i quali, dal canto loro, sono tenuti a «collaborare al buon andamento della Società, operando con essa, partecipando all'assemblea e favorendo in ogni modo gli interessi sociali»; ed in questo ambito una delle prime attività che ci si propone di affrontare è quella di una verifica dell'effettiva partecipazione dei soci all'attività della Banca.

Il Presidente riceve il primo e terzo giovedì del mese, dalle 10,00 alle 12,30, previo appuntamento telefonico al numero 02 92114.470 (Stefania Massaro)

Proseguirà anche la partecipazione a vari progetti che interessano lo sviluppo dell'area territoriale in cui siamo radicati, con l'obiettivo di assumere definitivamente il ruolo che ci compete di Banca del territorio, referente primario per tutti, soggetto la cui attività incide positivamente

nel complesso intreccio dei rapporti umani che si sviluppano nella comunità, favorendo lo spirito mutualistico e di solidarietà che ci connota. In questo senso si intende continuare a portare avanti anche la nostra "missione sociale", di recente rilanciata, basata su interventi atti a favorire la crescita ed il benessere della nostra comunità, sostenendo attività sportive, sociali, culturali ed il volontariato attraverso le associazioni e le società direttamente coinvolte.

In concreto, l'ambizioso obiettivo che ci si propone è quello di produrre la migliore sintesi possibile tra risultato economico e sociale, realizzando la nostra "missione" che, basandosi su di una sana e prudente gestione, mira allo sviluppo economico di famiglie ed imprese.

Il mio impegno, unitamente a quello del Consiglio di Amministrazione, è in questa direzione e sono convinto che insieme a tutti Voi riusciremo ad ottenere i risultati sperati.

Concludo augurando a tutti buon lavoro, chiedendo a ciascuno uno sforzo di collaborazione costruttiva affinché la Bcc di Cernusco sul Naviglio continui ad essere ritenuta uno dei punti di riferimento fondamentali per la nostra comunità.

Giuseppe Milan
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sì, viaggiare...



di Domenico Borella
Direttore Generale

Umbria arte e gusto è la seconda tappa del giro d'Italia avviato lo scorso anno con la visita nella Maremma toscana.

Un giro dell'Italia organizzato per offrire a chi vi partecipa l'occasione di visitare i luoghi più interessanti accompagnati da chi vive e lavora in quel territorio.

La caratteristica di questi viaggi, infatti, è che sono organizzati avvalendosi della collaborazione e supporto delle Banche di Credito Cooperativo che lavorano sul territorio di destinazione al fine di mostrare luoghi comuni in modo diverso, come sono vissuti da chi li abita.

La nostra ambizione è quella di far cogliere le sfumature e gli spunti più interessanti di un quadro famoso che tutti possono vedere, ma



Spello, 30 maggio 2008

clienti della Banca. Stando insieme si ha modo di parlare, di conoscersi e di capire: noi capiamo le esigenze dei nostri soci e clienti, loro comprendono il nostro lavoro e apprezzano il nostro impegno. Questo fatto non è certamente banale per chi pone al centro della sua attività i soci e gli appartenenti alla comunità locale ovvero le persone.

Io e i miei colleghi siamo consapevoli che non è una strada facile con risultati immediati. Siamo altrettanto convinti che se si vuole prosperità per un anno occorre far crescere il grano; se si vuole prosperità per 10 anni occorre far crescere gli alberi, ma se si vuole prosperità per 100 anni bisogna far crescere le persone.

Ecco perché abbiamo inserito nel progetto soci viaggi e momenti di aggregazione.

Una Banca di Credito Cooperativo è differente perché la produzione di valore non è di natura esclusivamente economica, ma un insieme di fattori tra cui la crescita culturale, il miglioramento delle condizioni morali, la crescita responsabile e sostenibile del territorio di riferimento e la coesione sociale.

Dare sostanza a queste poche parole è la parte più difficile, ma anche quella più stimolante del nostro lavoro quotidiano.

Stando insieme si ha modo di parlare, di conoscersi e di capire: noi capiamo le esigenze dei nostri soci e clienti, loro comprendono il nostro lavoro e apprezzano il nostro impegno.

che solo i più attenti e curiosi possono capire e apprezzare. Forse questa è una forma elementare di marketing territoriale, ma, dal gradimento dei partecipanti e dall'entusiasmo degli organizzatori, è senza dubbio un sistema efficace per sviluppare la conoscenza e la partecipazione al sistema Cooperativo ponendo alla portata di tutti strutture e servizi di elevata qualità. Vi è un ulteriore aspetto di rilievo che caratterizza l'iniziativa: la relazione e il dialogo con i partecipanti. Chi ci ha seguito nei nostri viaggi sono soci, loro familiari, amici e

L'Assemblea dei Soci, nella riunione del 4 maggio 2008, ha rinnovato le cariche sociali che risultano così composte sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Presidente
Giuseppe Milan
- Vice Presidenti
Ettore Marchesi (Vicario)
Angelo Marasco
- Consiglieri
Pierluigi Assi
Clara Belloni
Giovanni Battista Bolla
Giovanni Farina
Umberto Granelli
Alberto Rotondi

COMITATO ESECUTIVO

- Presidente
Giuseppe Milan
- Consiglieri
Giovanni Farina
Clara Belloni
Alberto Rotondi

COLLEGIO SINDACALE

- Presidente
Alberto Tamburini
- Sindaci effettivi
Auro Rigoldi
Aldo Brunetti
- Sindaci supplenti
Bruna Meroni
Adelio Cochetti